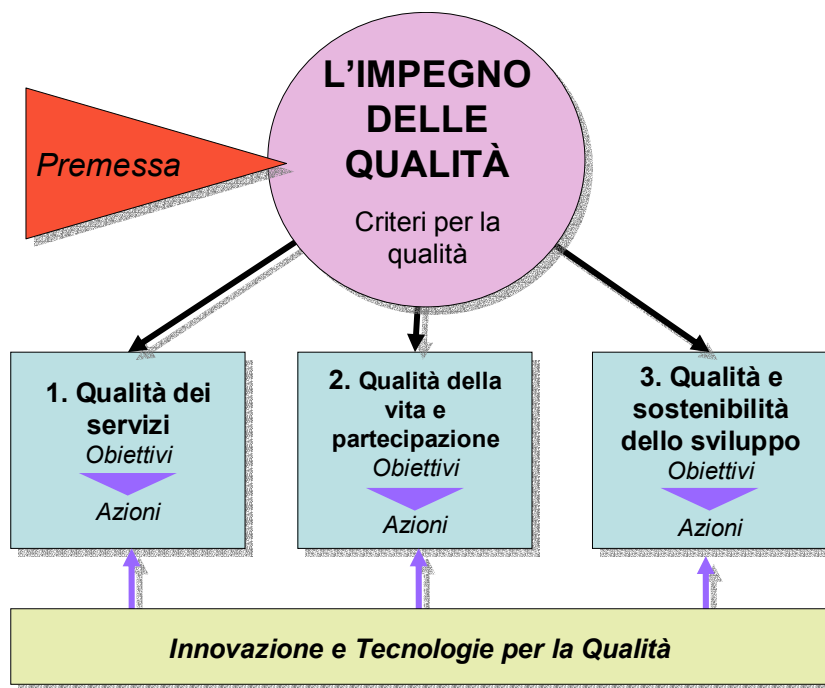

L'IMPEGNO DELLE QUALITÀ

Programma di mandato
del candidato Sindaco di Schio
Luigi Dalla Via

*E' il programma per la Città (Schio) e per l'area (Alto Vicentino).
Definisce obiettivi e azioni per la Città e per l'Amministrazione Comunale.*



Sommario:

PREMESSA	2
<u>L'IMPEGNO DELLE QUALITÀ</u>	3
<u>1. QUALITÀ DEI SERVIZI</u>	4
1.1. <u>Obiettivi</u>	4
1.2. <u>Azioni</u>	4
<u>2. QUALITÀ DELLA VITA E DELLA PARTECIPAZIONE</u>	5
2.1. <u>Obiettivi</u>	5
2.2. <u>Azioni</u>	6
<u>3. QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO</u>	7
3.1. <u>Obiettivi</u>	7
3.2. <u>Azioni</u>	8
<u>INNOVAZIONE E TECNOLOGIE PER LA QUALITÀ</u>	10

Premessa

*Schio e l'Alto Vicentino hanno goduto in questi anni di un notevole sviluppo. Non solo le attività economiche ma anche le iniziative culturali, sociali e del tempo libero si sono trovate a confronto e/o in competizione con realtà oltre i ristretti confini. L'avvento di nuovi sistemi di comunicazione (in particolare Internet) e la facilità di spostamento di persone e cose, pongono le nostre realtà locali al centro di una nuova rete di **relazioni mondiali**. Contestualmente l'inizio del terzo millennio ha sancito la transizione da un sistema economico orientato alla produzione, che ha visto Schio nel ruolo di protagonista, ad una **nuova economia** in cui la parte intellettuale del prodotto è preponderante rispetto a quella materiale. Tutto ciò sta trasformando radicalmente il nostro modo di vivere e il modello di sviluppo sociale ed economico e sta creando talora situazioni di disagio (perdita del lavoro, inadeguatezza del reddito).*

*In questa situazione complessa e nuova, vogliamo individuare le iniziative e i percorsi più efficaci affinché Schio e l'Alto Vicentino, realtà venete ed europee dalle profonde radici culturali e sociali, continuino ad avere un ruolo di primo piano nel **Nord Est Italiano** e nella **Nuova Europa**. Ciò consentirà alla nostra comunità, e in particolare ai giovani, di cogliere le nuove opportunità che si presentano, senza trascurare i propri riferimenti ai valori della solidarietà e della convivenza pacifica.*

L'IMPEGNO DELLE QUALITÀ

In questo contesto il tema della qualità è obiettivo e strumento fondamentale per adeguare la politica locale ai cambiamenti strutturali in corso:

- **Qualità dei servizi** per trovare la giusta risposta ai nostri bisogni (servizi alla persona),
- **Qualità della vita** per vivere con serenità e partecipazione il presente (a tutte le età),
- **Qualità e sostenibilità dello sviluppo** come garanzia per il futuro.

La ricerca del miglioramento continuo nei risultati e nei metodi richiede innovazione organizzativa e tecnologica. Su questo fronte il Comune di Schio è da tempo impegnato, ha ottenuto significativi risultati (come la certificazione ISO EN 9001: 2000) ed è quindi pronto a porsi nuovi importanti obiettivi.

L'obiettivo qualità è perseguito attuando soluzioni di qualità totale in ogni settore (servizi, sviluppo, partecipazione) e valorizzando l'impegno di tutti gli attori della società civile.

L'ambito di riferimento principale è l'**Alto Vicentino**, dove il processo di Integrazione in atto va sostenuto con progettualità continuamente rinnovata e iniziative concrete.

Criteri per la qualità

- **Valorizzare le persone** non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti (*co-produttori*) con gli enti pubblici e di ricerca, le scuole, le associazioni, le imprese dello sviluppo sociale ed economico della città e dell'area. In questo senso promuoviamo e valorizziamo la **partecipazione**, intesa come obiettivo e non solo come strumento di sviluppo.
- Ascoltare le persone e verificare il loro grado di **soddisfazione** riguardo ai servizi e alla qualità della vita; tendere al **miglioramento continuo** dei servizi e dei processi.
- Valutare attentamente per ogni servizio i costi e le risorse utilizzabili al fine di non aggravare il contributo richiesto ai cittadini.
- Sviluppare la **comunicazione** e la capacità di relazionarsi con gli altri sia con strumenti tradizionali che con le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Fare in modo che i cittadini siano preparati al confronto con le altre culture rafforzando la conoscenza della **cultura a cui appartengono**; ciò consentirà di acquisire senso di **appartenenza alla comunità** e di sviluppare un atteggiamento sereno nei confronti di altre realtà culturali.
- Puntare alla massima **qualità della progettazione** anche al fine di trovare strade alternative alle consuete per il finanziamento (in particolare finanziamenti europei).

1. Qualità dei servizi

per trovare la giusta risposta ai bisogni delle persone e per un nuovo modello di prosperità (welfare) locale

1.1 Obiettivi

- Consolidare e incrementare il grande **patrimonio sociale** della città di Schio, costituito da uomini e donne, da progetti e servizi, da strutture e luoghi, che nel corso dei decenni hanno dato vita a numerose espressioni del **terzo settore** (associazioni, cooperative di solidarietà sociale) per dare risposte ed accoglienza ai bisogni di molta gente.
- Scegliere e caratterizzare i servizi da erogare in funzione della domanda effettiva, per consolidare il benessere ed i legami familiari e sociali. Privilegiare, laddove possibile, gli interventi di **prevenzione**.
- consolidare e potenziare il **lavoro “in rete”** a livello Alto Vicentino con le Associazioni di Volontariato e con tutti gli attori della ULSS competente al fine di essere attenti ai bisogni dei cittadini e capaci di pronte risposte in termini di servizi.
- Favorire la **partecipazione** e la valorizzazione dei singoli, delle famiglie e delle comunità locali.
- Tendere alla personalizzazione degli interventi, affermando la **centralità della persona** e fornendo servizi il più possibile vicini al singolo contesto sociale (famiglia, quartiere, gruppo sociale di riferimento).
- perseguire il riconoscimento dell’Alto Vicentino quale **terzo polo ospedaliero** della provincia di Vicenza,
- rafforzare la partnership strategica con l’Ente “LA CASA” per i servizi agli **anziani**.
- Sviluppare il compito dell’ Amministrazione Comunale (A. C.) quale **rappresentante dei cittadini** nel controllare la qualità (e la congruità ai bisogni reali) dei servizi non erogati direttamente dal comune.

1.2. Azioni

- Coinvolgere il **terzo settore**, anche nella fase di progettazione e programmazione degli interventi sociali.
- fare la propria parte affinché siano effettuati gli interventi per garantire all’**ospedale di Schio** l’idoneità ad ospitare servizi ospedalieri di eccellenza; monitorare il rispetto, da parte della direzione dell’ULSS, del piano di intervento programmato per la sede ospedaliera di Schio, e la qualità del servizio fornito, con particolare riferimento ai tempi di attesa.

- costituire un **osservatorio permanente** in grado di valutare *il disagio e la fragilità sociale* delle famiglie e della popolazione, per intraprendere le azioni più idonee a contrastare e prevenire il fenomeno.
- Trovare maggiori risposte per l' **assistenza post ospedaliera** e temporanea. Progettare criteri e metodi per l'istituzione di un fondo di solidarietà per la **non auto sufficienza** e per le situazioni di grave disagio; Potenziare le strutture di **pronta accoglienza** per persone in temporanea difficoltà.
- Favorire la disponibilità di **alloggi** mediante forme di sostegno all'acquisto e all'affitto e stimolando l'ATER ad aumentare l'offerta di case popolari.
- Consolidare i progetti dell'A. C. relativi all'area di **tutela dei minori** (*Ascoltagenitori, Ascoltagiovani, Un mondo di colori, Laboratorio psicopedagogico*) che vanno nell'ottica della prevenzione e della promozione, ad integrazione dei servizi dell'ULSS riferiti agli inserimenti dei minori nelle case famiglia, nelle famiglie affidatarie, nelle comunità.
- Consolidare i Centri Servizi per la socializzazione e la promozione della **terza età**, il Centro Diurno, l'Assistenza Domiciliare, lo *Sportello unico per l'anziano*, il *Ti trasporto*, gli **ambulatori infermieristici e centri anziani** nei quartieri periferici;
- Consolidare e potenziare i servizi a favore delle **persone disabili**: Assistenza domiciliare, Servizio di trasporto, *Progetto Commissione* e *Sportello "città senza barriere"*, sostenere la delega all'ULSS 4 per l'inserimento lavorativo SIL, per la gestione dei CEOD e per la residenzialità.
- Sostenere il progetto "*I percorsi dell'integrazione*" attraverso la **mediazione interculturale** con particolare attenzione ai problemi dei minori; consolidare i servizi del segretariato sociale dello *Sportello immigrati*.
- Continuare le attività relative ai progetti di sostegno in corso, tra cui *Sportello Donna, Davide e Golia* per il disagio mentale, *Locale Amico* per la prevenzione dell'abuso di alcool.
- Attuazione del progetto di microcrediti (*Progetto Essere*).

2. Qualità della vita e della partecipazione

per essere protagonisti della propria vita e abitare insieme la nostra Città

2.1. Obiettivi

- Promuovere la **cultura** come strumento di crescita personale e collettiva, fattore di coesione sociale e motore di sviluppo economico; valorizzando anche in questo caso lo spirito imprenditoriale come risorsa straordinaria della nostra comunità. Consolidare le collaborazioni con i comuni contermini per realizzare il *Polo culturale dell'Alto Vicentino*.
- Sostenere le occasioni di socializzazione e la valorizzazione dei quartieri, consolidando il ruolo dei **Consigli di Quartiere** e coinvolgendoli nella gestione partecipata della città.

- Riconoscere le diverse identità sociali e generazionale presenti nella nostra città (**giovani, adulti, anziani**) in termini di prospettive, bisogni e opportunità, per far convivere in armonia generazioni, generi e culture.
- Valorizzare capacità, sensibilità ed esigenze delle **donne** nelle scelte relative al governo della città e assumendo la prospettiva di genere come uno dei principi di riferimento dell'azione amministrativa.
- Riconoscere il ruolo della **formazione** lungo tutto il percorso di vita tenendo in considerazione anche gli aspetti psicofisici.
- Promuovere la tranquillità sociale e la **sicurezza** dei cittadini, in collaborazione con le forze dell'ordine e con interventi diretti volti a prevenire fenomeni di emarginazione e disagio sociale.

2.2. Azioni

- **Coinvolgere** i cittadini nei programmi dell' A. C. attraverso l'apporto e lo scambio di competenze, l'efficiente e attivo funzionamento delle commissioni, delle consulte e delle rappresentanze dell' A. C. nei vari enti. Assegnare un ruolo più specifico ai Consigli di Quartiere, verificandone i confini, sperimentando metodi del **bilancio partecipativo**. Potenziare i Centri Civici quali centri di aggregazione e propulsione delle attività culturali sociali e ricreative.
- Promuovere la creazione di organismi di rappresentanza dell'associazionismo, sulla base degli ambiti specifici di attività; sostenere le **associazioni** mettendo a disposizione luoghi per concretizzare le iniziative e servizi di supporto per l'organizzazione delle attività.
- Promuovere **scambi culturali** in ambito europeo con il coinvolgimento delle scuole.
- Favorire la partecipazione degli stranieri residenti alla vita sociale e democratica della città, mediante iniziative di incontro e conoscenza tra **culture diverse**, di accesso alle opportunità e ai servizi, di creazione di organismi di rappresentanza degli immigrati.
- Avviare la realizzazione del **Campus dei Licei** con gli spazi indispensabili per la scuola del futuro e sviluppare il **Campuschio.net**, per contribuire alla collaborazione tra le scuole, per offrire a tutti gli studenti molteplici opportunità di formazione, per sostenere le attività per l'orientamento.
- Consolidare i **master** già realizzati e avviare nuovi servizi in collegamento con l'**Università**.
- Creare un organismo stabile che, partendo dall'esperienza del **Dirigibile**, si occupi della programmazione culturale e della organizzazione degli eventi coinvolgendo e valorizzando le associazioni culturali. Completare il progetto di Palazzo Fogazzaro dotandolo delle strutture necessarie per divenire il punto dell'incontro tra l'identità, la storia e le nuove esigenze della città e del territorio. Completare il recupero e rendere fruibili e attivi i luoghi della cultura; consolidare i servizi tradizionali e innovativi della Biblioteca Civica.

- Sviluppare il concetto di museo diffuso con attenzione alle specificità del nostro territorio e realizzare il **museo** della tradizione industriale e tecnologica del territorio con particolare attenzione a tematiche di richiamo a livello nazionale e con finalità didattiche per visite scolastiche.
- Rendere disponibili **spazi per iniziative giovanili** nel campo culturale in particolare nel settore della Musica.
- Procedere alla ristrutturazione del Teatro Civico, programmando spettacoli che ne promuovano l'immagine anche durante le fasi dei lavori.
- Incentivare la solidarietà di vicinato e di quartiere. Rafforzare il controllo, fornendo i mezzi adeguati, per una **maggiore sicurezza** in città, nelle ore notturne, e nelle strade per contrastare in particolare la guida sotto l'effetto di stupefacenti e alcool.
- Sostenere la diffusione del **servizio civile** volontario per i giovani utilizzandone le potenzialità nei diversi settori delle attività del Comune.
- Garantire la fruibilità degli **impianti sportivi** anche alle associazioni sportive amatoriali. Dotare i parchi di quartiere di strutture per l'attività sportiva amatoriale.
- Dedicare continua attenzione e sostegno alle **attività sportive scolastiche**.
- Potenziare il *Progetto gioco-sport*; continuare il progetto *Città dei bambini* realizzando anche appositi spazi ad essi dedicati.
- Favorire la localizzazione a Schio di **grandi eventi sportivi** come: *Giro d'Italia*, Fasi finali di Serie A Pallavolo Maschile e Basket femminile, Eventi di Ginnastica Artistica, Pattinaggio e Atletica; con particolare attenzione allo Sport femminile; Favorire la scelta di Schio per ritiri e stage delle nazionali.

3. Qualità e sostenibilità dello sviluppo

per abitare in un ambiente salubre, bello da vedere e attraente e funzionale per viverci; per disporre delle opportunità che solo una piccola e una grande città insieme possono dare e garantire per il futuro.

3.1. Obiettivi

- **Tutelare** le risorse naturali (a cominciare da aria ed acqua), paesaggistiche e ambientali; difendere l'integrità e promuovere lo sviluppo degli spazi verdi nella città e nel territorio; valorizzare le **differenze dei modi d'uso** degli spazi urbani e rurali (riconoscerle e tutelarle).
- Confermare il **centro storico** come "cuore" della città e valorizzare le specifiche identità dei quartieri, rendendo gli **spazi urbani** ancor più vivibili, piacevoli e significativi.

- Aumentare l'efficienza della rete delle **comunicazioni**; favorire l'uso e l'interscambio razionale ferrovia-autobus-automobile-bicicletta; sostenere il potenziamento della ferrovia Vicenza-Schio nel contesto del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.
- Preservare soddisfacenti condizioni ambientali e funzionali della **Zona Industriale**; per favorire l'investimento a medio e lungo termine senza pregiudicare l'efficienza; Sostenere e far crescere le **imprese** per fare **sistema** e affrontare le nuove sfide dei mercati.
- Coniugare armonicamente nei **territori agricoli** economia, ambiente, biodiversità e valori paesaggistici. Privilegiare la produzione di colture tipicamente locali contrastando il ricorso alle modificazioni genetiche rischiose per la salute e per l'ecosistema. Migliorare la qualità dell'abitare in collina con interventi che tengano conto delle specificità ambientali e del bisogno di servizi essenziali (Tretto, M.Magrè).

3.2. Azioni

- Configurare i quartieri come **isole ambientali** dotate di propria identità e di requisiti in termini di sicurezza, salubrità, gradevolezza paesaggistica; attuare specifiche e finalizzate politiche del verde per valorizzare e migliorare **le isole e i corridoi ecologici** presenti nell'ambiente urbano.
- Tutelare la risorsa **Acqua** con interventi di sensibilizzazione alle persone per un uso corretto e rispettoso delle normative vigenti, sostenendo presso l'ente gestore la possibilità di investire con interventi importanti nella nostra rete di distribuzione (reti differenziate e vasche di accumulo). Controllare costantemente lo stato dell'**Aria** e della emissione dei fumi con i mezzi e le iniziative che all' A. C. possono competere.
- Favorire l'attuazione del recupero **dell'area ex Lanerossi**, a partire dalla valorizzazione degli elementi di carattere storico sociale dalla Fabbrica Alta alla Roggia Maestra (condotto linfatico per lo sviluppo industriale, simbolo unificante della storia e della cultura della nostra città).
- Trasferire all'esterno della città ogni traffico di attraversamento. Potenziare l'offerta di parcheggio in aree strategiche a ridosso della città. Potenziare la rete di **Trasporto pubblico** per rendere più razionale l'uso dell'auto all'interno del centro urbano. Completare **dell'anello di circolazione interna**. Migliorare la **sicurezza** delle strade urbane.
- Potenziare la rete delle **piste** e dei collegamenti **ciclabili** (anche per le zone non servite). Intervenire per la tutela degli utenti deboli della strada (bambini, anziani, pedoni, ciclisti) soprattutto in vicinanza delle scuole.
- Sostenere la realizzazione di infrastrutture per la **ricerca**, l'**innovazione** e la **formazione**; definire le *soglie* di sostenibilità. Monitorare i cambiamenti economici per individuare nuove esigenze in zona industriale con particolare attenzione al riutilizzo di eventuali aree che dovessero cambiare destinazione d'uso; valorizzazione del commercio nel centro storico.

- Istituire il **Parco agricolo** coinvolgendo tutti gli attori interessati per salvaguardare le attività agricole e valorizzare le risorse paesaggistiche e ambientali rendendole usufruibili con itinerari naturalistici.
- Favorire la realizzazione delle grandi infrastrutture viarie a carattere Regionale e, per il nostro territorio, della Variante alla statale **SS 46** (dx Leogra), degli interventi sul tronco sostitutivo della **SS 349** (collegamento rapido con l'autostrada). Realizzare la strada parco (raccordo **SS 350** – Palacampagnola). Riquilificare a “viale urbano” gli accessi alla città di Via Rovereto e Viale SS. Trinità.
- Riquilificare e riorganizzare gli spazi pubblici del centro storico di **Magrè** e attuare opere di completamento (favorire alcuni servizi commerciali).
- Realizzare strutture di servizio, percorsi pedonali e ciclabili, spazi di sosta; ridisegnare la piazza del **Parco di S. Francesco** con lo spostamento della stazione Bus presso la Stazione Treni; realizzare la passerella pedonale sopra Via Leonardo Da Vinci per collegare in sicurezza l'ospedale; realizzare il **polo funzionale di interscambio** presso la stazione.

Luigi Dalla Via .

Innovazione e Tecnologie per la Qualità

Progettare e realizzare un sistema di qualità moderno ed efficace per l' A.C. , per la città, per il territorio, impone di porsi obiettivi importanti di innovazione tecnologica.

Le azioni descritte in questa scheda non sono riconducibili ad un solo settore, ma sono piuttosto interventi speciali utili per elaborare e realizzare un piano sistemico di innovazione.

Obiettivi

- *Sviluppare negli abitanti e nei soggetti sociali ed economici l'acquisizione di competenze nelle tecnologie e, più ampiamente, promuovere la diffusione del **Sapere Tecnologico** come strumento imprescindibile per condividere e gestire progetti di sviluppo sostenibile; valorizzare lo specifico Sapere Tecnologico locale nella ricerca sulla storia dell'imprenditoria dell'area, sulle sue caratteristiche attuali e sugli scenari futuri ipotizzati dai processi di innovazione.*
- *Promuovere la **ricerca** e la consapevolezza sugli specifici effetti locali delle interconnessioni tra le Tecnologie della Trasformazione e le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione.*
- *Costituire una rete di collaborazioni e cooperazioni orientata allo sviluppo della **qualità dei prodotti**, dei servizi, dell'abitare, del vivere nel territorio e nell'ecosistema locale;*
- *favorire lo sviluppo di una **identità** e di una **struttura di distretto**, in grado di assumere ruoli sul piano interregionale e internazionale, di svolgere attività in relazione continua con altri distretti in particolare della nuova Europa attraverso la realizzazione di progetti cooperativi e la coscienza (intesa come ricerca continua) della propria identità..*
- *in ambito informatico tenere in particolare attenzione, anche come modello, la **Comunità del software libero** (open source – free software), promuovendo la libera cooperazione e lo scambio di conoscenze nello sviluppo del settore informatico.*

Azioni

- *Potenziare gli strumenti di comunicazione digitale e l'abitudine all'uso, fornire strumenti e promuovere metodi di esplicitazione e diffusione delle conoscenze; fornire strumenti, opportunità e metodi di cooperazione tra soggetti diversi del territorio, utilizzare e ricercare modelli di lavoro distribuito; realizzare il **cablaggio della città**.*
- *Promuovere l'innovazione tecnologica, disseminare le migliori pratiche, suggerire opportunità; sensibilizzare e formare all'uso delle nuove tecnologie persone, enti, imprese; sostenere le attività di supporto all'innovazione per enti, istituzioni, imprese, associazioni.*
- *Stabilire un **Piano di Intesa per la valorizzazione della cultura tecnologica** nell'area; Il Piano si attua tra enti locali, associazioni, imprese, istituzioni, scuole. Perseguire una logica di rete territoriale che consenta di ipotizzare forme di cooperazione con altre aree italiane ed europee. Aumentare i servizi di **e- Government** con i progetti PEOPLE e il portale ALTOVICENTINO.NET.*
- *Istituire il **Parco scientifico tecnologico dell'Alto Vicentino** per promuovere quei servizi adatti ad uno sviluppo alternativo e diretti a soddisfare i bisogni delle imprese; orientare e sostenere i giovani all'esercizio della imprenditorialità; favorire, anche agendo da intermediario, le forme di collaborazione e le reti tra enti di ricerca, imprese, enti di formazione; favorire gli investimenti sulle risorse umane e in intelligenza, anche facilitando la permanenza in zona dei giovani laureati; alimentare, attraverso progetti e servizi, una cultura capace di alimentare l'innovazione; essere porta privilegiata e volano per la comunicazione e la cooperazione con altre aree dell'Europa e del mondo, anche attraverso la partecipazione a progetti Comunitari.*

Luigi Dalla Via .